

Allarme morbillo, il ministero della Salute: "Aumento preoccupante, +230% di casi in un anno"

Data: Invalid Date | Autore: Maria Minichino



ROMA, 17 MARZO - Da inizio anno è stato registrato un aumento del numero di casi di morbillo in Italia: si parla di un incremento di oltre il 230% rispetto allo stesso periodo del 2016. Lo comunica il ministero della Salute, specificando che la maggior parte dei contagi sono in Piemonte, Lazio, Lombardia e Toscana. La motivazione è semplice quanto preoccupante: "I genitori rifiutano la vaccinazione, nonostante le evidenze scientifiche e i provvedimenti di alcune Regioni". [MORE]

"Il ministero attiverà ogni possibile procedura per garantire la piena realizzazione degli obiettivi del recente Piano nazionale di prevenzione vaccinale e per riguadagnare rapidamente le coperture vaccinali che si sono abbassate pericolosamente nel corso degli ultimi anni", ha commentato il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin.

"Nonostante il Piano di eliminazione del morbillo sia partito nel 2005 e la vaccinazione contro il morbillo sia tra quelle fortemente raccomandate e gratuite, nel 2015 la copertura vaccinale contro il morbillo nei bambini a 24 mesi (coorte 2013) è stata dell'85,3% (con il valore più basso pari al 68% registrato nella PA di Bolzano e quello più alto in Lombardia con il 92,3%), ancora lontana dal 95% che è il valore soglia necessario ad arrestare la circolazione del virus nella popolazione", fa sapere il Ministero.

Maria Minichino

(fonte immagine morbillo.eu)

